Gent.mo Dott. .....,ho letto la risposta che Lei ha
inviato alla prof.ssa ..... in merito alla sorte dei candidati al corso-concorso
per dirigenti scolastici che hanno superato le prove ma non rientrano tra gli ammessi
al corso diformazione.
Ho letto anche le istanze rivolte dalla vostra organizzazione
al Ministro per caldeggiare l'emanazione del bando di concorso riservato e
addirittura di un nuovo concorso ordinario quando tutti sanno che quello
insvolgimento arriverà al termine solo il 1 settembre 2007. Rilevo che l'ANP, come
tutte le OO.SS.si sta spendendo molto per i diritti dei Dirigenti incaricati, magari
ha un occhio di attenzione anche per chi ha partecipato al concorso ordinario ma non
ha superato le prove scritte e non si pone affatto il problema di chi è nella nostra
situazione.Lei sa quanto è stata dura la selezione di questo concorso, conosce
le dinamiche, non sempre corrette che si sono attivate in sede di prove orali, sa che
vi sono candidati non ammessi al corso che hanno lo stesso punteggio dell'ultimo
degli ammessi in virtù del gioco delle preferenze,sa che il meccanismo perverso di
calcolo del voto finale (che prevede la media degli scritti più il voto degli orali)
produce una aberrazione e cioè che con gli stessi voti si ha un risultato finale
diverso, sa che invece la Provincia Autonoma di Trento nel proprio bando ha previsto
la semplice somma algebrica dei tre voti, sa che noi siamo comunque inseriti in una
graduatoria di merito e questo deve pur significare qualcosa, sa che bandire un nuovo
concorso costerebbe all'erario cifre enormi elascerebbe a piedi chi ha già superato
tutte le selezioni ed è fuori soloperchè c'è un limite, che voi stessi
riconoscete sbagliato, al numero dei posti.Lei giustamente ritiene che solo modifiche
alla attuale normativa possa porre riparo alle ingiustizie prodotte,bene, sono
d'accordo, e allora perchè l'ANP non si spende, con tutto il suo peso, affinchè
ciò avvenga piuttosto che proporre l'indizione di un nuovo e costoso concorso?
Lei dice che queste modifiche potranno arrivare a procedura concorsualeterminata ma
ciò non risponde al vero poichè come già ricordato essa avrà termine alla fine
del prossimo Anno Scolastico e comunque si potrebbero attivare, per noi, nuovi corsi
di formazione, sicuramente meno costosi diun nuovo concorso.Le ricordo inoltre che
se oggi chi ha avuto la fortuna di avere un incarico di presidenza, anche per un solo
anno, può accedere al concorsoriservato è proprio in virtù di una modifica
legislativa arrivata in corsod'opera, dopo che i TAR avevano ammesso con riserva i
candidati conincarico annuale e addirittura, come avvenuto in Abruzzo, chi non
avevane anche quello.I TAR invece nel nostro caso non sembrano intenzionati a
concedere sospensive che ci darebbero la possibilità intanto di frequentare i
corsiche sono appena cominciati ed essere posizionati ex lege in coda
alle graduatorie finali, quindi senza ledere i diritti di quanti sono stati ammessi ai
corsi in virtù del loro punteggio.E' su queste ulteriori considerazioni che Le
chiedo cortesemente una risposta e, se le ritiene fondate, promuovere un intervento
presso il Ministro della vostra organizzazione.Distintamente.
Lettera firmata (Antonio .....)